

Da Francesco 200mila euro per il Libano in grave crisi

Il Papa ha donato al Libano 200mila dollari per sostenere 400 borse di studio. Lo ha comunicato ieri la Sala stampa vaticana, spiegando che «il Paese dei Cedri, in questo anno centenario del “Grande Libano”, si trova in una grave crisi che sta generando sofferenza, povertà e rischia di “rubare la speranza” soprattutto alle giovani generazioni». In questo contesto «diventa sempre più difficile assicurare ai figli e alle figlie del popolo libanese l'accesso all'educazione che, soprattutto nei piccoli centri, è sempre stato garantito dalle Istituzioni ecclesiastiche». Perciò «come segno tangibile di vicinanza, il Santo Padre, per il tramite della Segreteria di Stato e della Congregazione per le Chiese orientali, ha stabilito di inviare alla nunziatura apostolica» la somma prima indicata. Soldi che vanno ad aggiungersi a quelli che il Fondo di emergenza della Congregazione per le Chiese orientali ha elargito in questi giorni per far fronte alla ricadute della pandemia.

